



Il prossimo 6 maggio 2017 è convocata l'Assemblea dei Soci, chiamata all'approvazione del bilancio al 31.12.2016 e ad altri importanti adempimenti.

Ricordiamo che il 2016 è stato caratterizzato, per quanto riguarda il sistema delle BCC, da due passaggi significativi: l'approvazione della Legge 08.04.2016 n. 49 di riforma del sistema del Credito Cooperativo e l'emanazione delle disposizioni attuative da parte della Banca d'Italia.

La Legge di riforma prevede la costituzione di un Gruppo Bancario Cooperativo, con capitale minimo pari ad 1 miliardo di euro e altri requisiti tecnici che la società del Gruppo, Iccrea Banca, possiede già, essendo soggetta alla Vigilanza della BCE. Da parte nostra, confermiamo la convinta adesione al Gruppo Iccrea, mentre riteniamo che non sia comprensibile perseguire la costituzione di due gruppi bancari, senza alcuna apparente ragione tecnica o economica, in un momento in cui sarebbe opportuno maturare una vera unità del sistema.

La nostra BCC, in linea con lo spirito della Legge di riforma, ha intrapreso un percorso di aggregazione con la BCC di Forlì. Nel corso del 2016 sono state effettuate le attività di verifica dei dati contabili, economici e patrimoniali, che hanno portato alla richiesta di autorizzazione alla fusione alla Banca d'Italia a fine ottobre 2016. L'autorizzazione è giunta proprio in questi giorni, per cui viene sottoposta alla Assemblea dei Soci l'approvazione dell'operazione.

In questo contesto, abbiamo continuato a svolgere un ruolo importante per l'economia locale, per le famiglie e le imprese che operano sul territorio. La raccolta complessiva della Banca, al 31.12.2016, ha raggiunto l'importo di 3.628 milioni di euro, in aumento dell'1,31% rispetto all'esercizio precedente, da ritenersi complessivamente apprezzabile. Gli impegni ammontano, al

netto delle svalutazioni, a 1.781 milioni di euro, con un incremento positivo dello 0,8% rispetto all'esercizio precedente. Il Prodotto Bancario Lordo, rappresentato dalla somma di raccolta diretta, raccolta indiretta e impieghi, ha raggiunto l'importo di 5.410 milioni di euro, con un incremento di circa 62 milioni di euro, un dato che ci conferma ai primi posti tra le BCC italiane.

L'utile netto realizzato è di 3,7 milioni di euro, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente e che quindi consideriamo soddisfacente, sia in relazione alla fase congiunturale, ancora stagnante, sia tenendo conto di importanti fattori esterni, che hanno comportato spese straordinarie prossime ai 3,6 milioni di euro.

Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dall'aumento della fiducia dei Soci: sono 1.155 i nuovi Soci che, nel 2016, si sono aggiunti alla nostra famiglia che, al 31.12.2016, raggiunge quota 23.793 Soci.

La BCC si presenta all'Assemblea anche con una solida situazione patrimoniale: il patrimonio della Banca, dopo l'approvazione del bilancio, assumerà il valore di circa 312 milioni di euro, mentre i Fondi Propri superano 307 milioni di euro e sono quasi interamente costituiti dalla componente di migliore qualità (il cosiddetto CET1).

Il TCR, coefficiente sui Fondi Propri complessivi, è pari al 18,24%, mentre il CET1 Ratio, il coefficiente sui Fondi Propri di qualità primaria, è pari al 18,23%: entrambi gli indicatori sono in miglioramento, rispetto all'esercizio precedente e di gran lunga superiori a quelli richiesti dalle normative europee ed alle medie di sistema. Ringraziamo, quindi, i Soci e i clienti per la fiducia e l'attenzione che hanno dimostrato nei confronti della loro cooperativa di credito, riconoscendo le positive differenze che caratterizzano la nostra BCC, in una fase storica che prefigura rilevanti e decisivi cambiamenti.

Secondo Ricci

Presidente BCC ravennate e imolese



Che cosa prevede la nuova iniziativa della Banca?

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SARA' ATTIVO DALLE 16.00 IL PUNTO INFORMATIVO

A PAGINA 8



Al via il concorso "Condividi la nostra idea di BCC!"

ATTIVO DAL 29 MARZO AL 6 MAGGIO IN PALIO PREMI IMMEDIATI E LA POSSIBILITA' DI PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FINALE

A PAGINA 8

SPECIALE ASSEMBLEA

SABATO 6 MAGGIO 2017

ORE 16.00

REGISTRAZIONE SOCI

Possono intervenire all'assemblea e hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni. Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Il socio può farsi rappresentare da altro socio persona fisica che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, mediante delega scritta, contenente il nome del rappresentante e nella quale la firma del delegante sia autenticata dal presidente della Società o da un notaio. La firma dei deleganti potrà altresì essere autenticata da tutti i Preposti alle dipendenze e dai relativi sostituti a ciò espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.

ORE 16.00

APERTURA PUNTO INFORMATIVO "TUTELA SOCIO"

Durante lo svolgimento della Assemblea sarà attivo il punto informativo TUTELA SOCIO per ricevere aggiornamenti sui progetti Tutela Assicurativa, Previdenza Integrativa e Salute riservati ai Soci.

ORE 16.30

PREMIAZIONE BORSE DI STUDIO

Verranno consegnati ai vincitori il Premio "Luigi e Giuseppe Piazza", le Borse di Studio e di Ricerca promosse dalla Banca in collaborazione con la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche e i premi CRAL.

ORE 17.00

APERTURA DEI LAVORI ASSEMBLEARI

Apertura della discussione dei punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea; votazioni, consegna omaggio.

GRANDE CONCORSO CONDIVIDI LA NOSTRA IDEA DI BCC!

All'Assemblea dei Soci sarà possibile ritirare le cartoline Gratta e Vinci per vincere 400 buoni spesa e partecipare alla estrazione finale di una bicicletta elettrica WAYEL e di buoni acquisto Cadhoc. Il regolamento del concorso è disponibile sul sito www.inbanca.bcc.it

Assemblea dei Soci



TUTTI I PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016, UDITE LE RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DELLA SOCIETÀ INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI; DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO D'ESERCIZIO A NORMA DI STATUTO.

Vengono sottoposti all'Assemblea la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio della Società chiuso al 31.12.2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa. In particolare, la Relazione degli Amministratori offre un quadro sullo stato della nostra BCC e fornisce una puntuale chiave di lettura dei dati di bilancio alla luce, fra l'altro, del quadro economico globale con cui quotidianamente si rapporta la Banca.

2. INFORMATIVA ALL'ASSEMBLEA PER L'ANNO 2016 SULLE "POLITICHE DI REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI AZIENDALI, DEI DIPENDENTI E DI ALTRI COLLABORATORI DELLA SOCIETÀ" AI SENSI DELL'ART. 30 DELLO STATUTO SOCIALE; ESAME, DISCUSSIONE E DELIBERAZIONE IN MERITO ALL'ADOZIONE DI UN NUOVO "DOCUMENTO SULLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI AZIENDALI, DEI DIPENDENTI E DI ALTRI COLLABORATORI DELLA SOCIETÀ".

Quest'anno, oltre alla consueta informativa ai Soci circa l'attività svolta sulle politiche di remunerazione e in merito alla conformità delle stesse con le politiche di prudente gestione del rischio della Banca, verrà discussa l'approvazione di un nuovo Documento in materia, la cui redazione

è divenuta necessaria al fine di aderire a quanto richiesto dalla normativa europea e dalla Banca d'Italia, nonché di adeguarlo alle prospettive dimensionali della Banca, anche in relazione all'operazione di fusione con la BCC di Forlì. Tale documento prevede meccanismi e principi in linea con i valori, le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo, collegati con i risultati aziendali, opportunamente corretti per tenere conto di tutti i rischi, coerenti con i livelli di capitale e di liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese e, in ogni caso, tali da evitare incentivi distorti che possano indurre a violazioni normative o ad un'eccessiva assunzione di rischi per la Banca.

3. DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE MASSIMO DELLE ESPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 30 DELLO STATUTO SOCIALE.

L'articolo 30 dello Statuto Sociale prevede che l'Assemblea determini, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con cadenza annuale, il limite massimo di credito che può essere concesso a clienti, Soci e agli esponenti aziendali. Tale limite va coordinato, oltre che con la citata previsione statutaria, con la normativa europea e con quanto previsto dalla Banca d'Italia.

4. INFORMATIVA SULLE POLITICHE IN MATERIA DI CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ DI RISCHIO E SUI CONFLITTI DI INTERESSE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI COLLEGATI.

Le Politiche nei confronti di soggetti collegati vengono sottoposte a revisione in caso di eventi esterni (es. modifiche di carattere normativo, ovvero regolamenti/disposizioni di Autorità di Vigilanza) o interni (es. variazioni della struttura organizzativa) rilevanti, e sono riviste comunque almeno ogni tre anni. Pertanto, si sottopone all'Assemblea un documento aggiornato che tiene conto oltre che delle variazioni normative intervenute, della operatività corrente della Banca in base al collegato Regolamento interno.

5. ALTRE COMUNICAZIONI EVENTUALI.

oci 2017



PARTE STRAORDINARIA

1. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA "BANCA DI FORLÌ - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA" CON SEDE IN FORLÌ (FC) NEL CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE SOC. COOP., REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2501-TER DEL CODICE CIVILE, DEPOSITATO PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE, UDITA LA RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ART. 2501-QUINQUES DEL CODICE CIVILE E RELATIVE MODIFICHE STATUTARIE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Viene sottoposto alla Assemblea dei Soci il Progetto di fusione con la BCC di Forlì, che ha ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia, così come previsto dalla normativa vigente. Vengono esposti i motivi per i quali è risultato opportuno procedere alla operazione di aggregazione, richiamando gli obiettivi strategici definiti nel Progetto Industriale. In particolare, la fusione persegue il raggiungimento di una dimensione e di una copertura territoriale più rilevante, senza derogare da valori quali il cooperativismo, la solidarietà e il localismo, che sono alla base dell'esistenza del Credito Cooperativo e sono tuttora percepiti come valori ritenuti fondamentali anche nell'attuale contesto di mercato.

2. NOMINA DI N. 4 AMMINISTRATORI, 1 SINDACO EFFETTIVO E 1 SINDACO SUPPLENTE, FINO ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2018, INDICATI DALLA BANCA INCORPORATA "BANCA DI FORLÌ - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETÀ COOPERATIVA", IN SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI DIMISSIONARI DEL CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE SOC. COOP., AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALLO STATUTO SOCIALE (ART. 52) COMPRESO NEL PROGETTO DI FUSIONE, DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI ANCHE IN MERITO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DEL

COLLEGIO SINDACALE.

L'Assemblea dei Soci viene chiamata a nominare gli Amministratori e i Sindaci indicati dalla BCC di Forlì, quali membri degli Organi Sociali della BCC ravennate e imolese, secondo le previsioni del progetto di fusione, per il primo mandato (dal 1° luglio 2017 alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018). Viene garantita una congrua rappresentanza territoriale e una altrettanto congrua espressione dei settori economici di riferimento e delle categorie economiche in cui è suddivisa la base sociale.

3. CONFERIMENTO AL PRESIDENTE DI OGNI PIÙ AMPIO POTERE PER L'ATTUAZIONE DELLE DELIBERE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI 1 E 2, ANCHE PER APPORTARE EVENTUALI VARIAZIONI RICHIESTE DALLE AUTORITÀ COMPETENTI E PER LA SUCCESSIVA STIPULAZIONE DELL'ATTO DI FUSIONE.

Il conferimento dei poteri al Presidente consente di porre in essere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'operazione di fusione.

4. INFORMATIVA ALL'ASSEMBLEA SULLA RIFORMA DEL SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO. DISCUSSIONE E DELIBERAZIONE IN MERITO ALLA ADESIONE AL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA BANCA S.P.A.

In attuazione della Legge 8 aprile 2016, n. 49 di riforma del sistema delle BCC e delle Disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia, le BCC sono tenute ad aderire ad un Gruppo Bancario Cooperativo, al fine di consentire al Gruppo stesso la predisposizione del progetto definitivo. Il Consiglio di Amministrazione ha espresso il proprio orientamento favorevole alla partecipazione al Gruppo Iccrea Banca S.p.a, società di cui la BCC ravennate e imolese detiene una quota significativa di quasi 24 milioni di Euro, collocandosi al quarto posto fra le società partecipanti. Iccrea rappresenta una solida realtà e rispetta pienamente i requisiti richiesti alla capogruppo dalle richiamate Disposizioni potendo contare su un patrimonio netto largamente superiore alla soglia richiesta di 1 miliardo di Euro; inoltre, può assicurare alle affiliate servizi operativi, contabili, tecnologici e di intermediazione per lo svolgimento della corrente attività bancaria delle BCC.

I documenti previsti dall'art. 2501 septies codice civile sono stati depositati e resi disponibili ai Soci, presso la sede della Banca, nonché sul sito internet (www.inbanca.bcc.it), secondo le modalità e i termini contenuti nello stesso articolo. L'estratto della documentazione relativa ai punti all'Ordine del Giorno è consultabile presso la Sede sociale e le succursali della Banca, nonché sul sito internet (www.inbanca.bcc.it) e sarà consegnato all'ingresso in Assemblea.



L'agenda del Socio

Ricorda che...

APRILE

01 S
02 D
03 L
04 M
05 M
06 G
07 V
08 S
09 D
10 L
11 M
12 M
13 G
14 V
15 S
16 D
17 L
18 M
19 M
20 G
21 V
22 S
23 D
24 L
25 M
26 M
27 G
28 V
29 S
30 D

INCONTRI INFORMATIVI PER I SOCI: VI ASPETTIAMO A LUOGO, RAVENNA E FAENZA

AUGURI DI BUONA PASQUA A TUTTI I SOCI E CLIENTI BCC!

PROGETTO TUTELA SOCIO: CONSULTA IL MATERIALE INFORMATIVO SUL SITO INTERNET WWW.INBANCA.BCC.IT

SPECIALE ASSEMBLEA

Stato Patrimoniale e Conto Economico 2016

IN APPROVAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci dell'attivo	31.12.2016	31.12.2015
Cassa e disponibilità liquide	11.606.158	11.855.610
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.975.173	5.231.121
Attività finanziarie valutate al fair value	5.658.859	3.633.187
Attività finanziarie disponibili per la vendita	934.859.263	892.884.660
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	309.728.968	70.263.399
Crediti verso banche	166.967.984	179.081.991
Crediti verso clientela	1.781.886.533	1.766.948.872
Derivati di copertura	571.039	257.450
Adeg. di valore att. Finanz. Oggetto di copertura generica (+/-)	(236.694)	-
Partecipazioni	50.000	50.000
Attività materiali	30.279.360	31.491.327
Attività immateriali	610.077	651.316
- avviamento	376.539	376.539
Attività fiscali	31.685.508	29.485.135
a) correnti	8.990.794	7.415.262
b) anticipate	22.694.714	22.069.873
- b1) di cui alla Legge 214/2011	19.183.097	20.192.734
Altre Attività	14.074.888	19.954.515
Totale dell'attivo	3.290.717.118	3.011.788.583

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso banche	633.757.531	269.361.216
Debiti verso clientela	1.641.325.917	1.477.457.710
Titoli in circolazione	587.082.331	739.407.660
Passività finanziarie di negoziazione	37.506	26.101
Passività finanziarie valutate al fair value	73.092.427	131.507.422
Derivati di copertura	211.565	-
Passività fiscali	5.990.193	9.350.143
b) differite	5.990.193	9.350.143
Altre passività	21.554.444	55.969.822
Trattamento di fine rapporto del personale	8.291.169	8.267.036
Fondi per rischi ed oneri	6.190.696	2.312.815
b) altri fondi	6.190.696	2.312.815
Riserve da valutazione	13.101.254	20.981.946
Riserve	265.685.187	263.260.938
Sovrapprezzi di emissione	503.265	504.664
Capitale	30.259.690	29.971.584
Azioni proprie	(97.632)	-
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.731.576	3.409.526
Totale del passivo e del patrimonio netto	3.290.717.118	3.011.788.583

CONTO ECONOMICO

Voci	31.12.2016	31.12.2015
Interessi attivi e proventi assimilati	68.185.461	78.583.117
Interessi passivi e oneri assimilati	(20.589.064)	(29.582.136)
Margine di interesse	47.596.397	49.000.981
Commissioni attive	25.762.851	23.479.149
Commissioni passive	(2.718.214)	(2.853.703)
Commissioni nette	23.044.637	20.625.446
Dividendi e proventi simili	283.761	285.682
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(77.670)	(477.561)
Risultato netto dell'attività di copertura	(122.866)	(14.006)
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	12.736.666	20.538.948
a) crediti	157.509	(947.752)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	12.657.225	21.617.440
d) passività finanziarie	(78.069)	(130.740)
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	532.178	(993.304)
Margine di intermediazione	83.993.102	88.966.186
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(28.785.306)	(34.913.686)
a) crediti	(28.354.661)	(32.428.846)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(9.043)	(116.595)
d) altre operazioni finanziarie	(421.602)	(2.368.245)
Risultato netto della gestione finanziaria	55.207.796	54.052.500
Spese amministrative	(55.866.297)	(54.991.602)
a) spese per il personale	(33.131.512)	(31.864.351)
b) altre spese amministrative	(22.734.785)	(23.127.251)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(564.116)	(400.000)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.960.185)	(2.034.758)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(41.239)	(32.982)
Altri oneri/proventi di gestione	7.319.496	6.936.808
Costi operativi	(51.112.341)	(50.522.534)
Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	1.087	2.770
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.096.542	3.532.736
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(364.966)	(123.210)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.731.576	3.409.526
Utile (Perdita) d'esercizio	3.731.576	3.409.526

PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO CHE VERRÀ SOTTOPOSTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Al Fondo di riserva legale indivisibile	Euro	2.670.023,77
Al Fondo nazionale per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	Euro	111.947,28
Ai Soci, come dividendo in ragione dell'1% annuo sul valore nominale delle azioni	Euro	299.604,95
A disposizione per beneficenza e mutualità	Euro	450.000,00
Al Fondo acquisto azioni proprie	Euro	200.000,00
TOTALE	Euro	3.731.576,00

SPECIALE ASSEMBLEA

Progetto di fusione, modifiche allo Statuto Sociale

LE MODIFICHE PROPOSTE SONO STRETTAMENTE COLLEGATE ALLA OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE CON LA BCC DI FORLÌ E SONO CONTEMPLATE DAL PROGETTO DI FUSIONE. INOLTRE, VIENE EFFETTUATO UN ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE, PER LA SALVAGUARDIA DEL CAPITALE DELLA BANCA

Art. 1

Denominazione. Scopo mutualistico

Viene inserita la nuova denominazione così come definita dal Progetto di fusione:

“Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Società cooperativa”, in breve anche **“La BCC ravennate, forlivese e imolese Soc. coop.”**.

Viene salvaguardato e ulteriormente specificato il riferimento al territorio in cui opera la Banca. Inoltre, vengono inseriti i riferimenti alla Casse Rurali originarie che sono confluite nella banca incorporata (San Varano e Malmissole), in analogia ai riferimenti già presenti nello Statuto Sociale relativi alle Casse Rurali che hanno, nel tempo, dato origine alla attuale banca incorporante.

Art. 3

Sede e competenza territoriale

Viene soppressa la sede secondaria di Ravenna, non essendo di utilità al fine del compimento di pratiche e notifiche.

Art. 15

Liquidazione della quota del socio

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, può limitare o rinviare, in tutto o in parte, e senza limiti di tempo, il rimborso delle azioni - e degli altri strumenti di capitale - del socio uscente per recesso (anche in caso di trasformazione), esclusione o morte, anche in deroga a norme di legge e ferme restando le autorizzazioni dell'autorità di vigilanza al rimborso degli strumenti di capitale, ove previste, tenendo conto della situazione prudenziale della società, in conformità alle Disposizioni della Banca d'Italia.

Viene inserita la previsione contenuta nella Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17.12.2013, 9° aggiornamento del 09.06.2015 (Rimborso degli strumenti di capitale), non ancora recepita dallo Statuto Tipo di Federcasse.

Titolo XVI DISPOSIZIONI TRANSITORIE Art. 52

Disposizioni transitorie

In deroga a quanto previsto dal vigente Regolamento elettorale e assembleare della società incorporante, approvato dall'Assemblea dei Soci ai sensi degli artt. 28 e 33 dello Statuto Sociale, fino a scadenza del mandato in corso alla data di efficacia della fusione tra la società incorporante Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. coop. e la società Banca di Forlì - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione della società incorporante dovrà essere composto da 4 amministratori (su 13) scelti fra coloro che a tale data erano soci della Banca di Forlì - Credito Cooperativo - Società Cooperativa. Fra i 4 componenti del Consiglio di Amministrazione già soci della Banca di Forlì - Credito Cooperativo - Società Cooperativa dovrà essere scelto il Vice Presidente Vicario e un membro del Comitato Esecutivo. Il Presidente e un Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, n. 4 membri del Comitato Esecutivo, dovranno essere scelti fra gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

Qualora il Fondo Temporaneo del Credito Cooperativo intervenga (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del proprio Statuto) a favore della operazione di fusione per incorporazione della Banca di Forlì, viene riconosciuta al Fondo Temporaneo del Credito Cooperativo la facoltà di esprimere il proprio gradimento preventivo sui nominativi dei candidati alla carica di amministratore scelti fra coloro che erano soci della Banca di Forlì alla data di efficacia della fusione; qualora la nomina degli stessi debba avvenire attraverso un meccanismo di designazione, o per cooptazione, il gradimento potrà essere espresso sui candidati designati o sui candidati indicati dall'organo amministrativo della società incorporante in funzione della cooptazione.

In caso di sostituzione di sindaci, nei casi previsti dalla legge, componenti il Collegio Sindacale in carica, e fino alla scadenza del mandato in corso, uno dei componenti effettivi e un supplente dovranno essere scelti fra soggetti, aventi i requisiti di legge, con domicilio professionale nel Comune di Forlì.

A decorrere dal mandato successivo a quello in corso al momento della fusione fra Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. coop e Banca di Forlì - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, la composizione degli Organi sociali, le modalità di candidatura e di espressione del voto saranno disciplinate dallo Statuto Sociale della società incorporante, nonché dal vigente Regolamento elettorale e assembleare della società incorporante approvato dall'Assemblea dei Soci ai sensi degli artt. 28 e 33 dello Statuto Sociale.

Oltre alla soppressione di alcune norme transitorie non più vigenti (numero massimo degli Amministratori; adeguamento delle posizioni di rischio; incarico di revisione legale) vengono inserite alcune norme transitorie che regolano la composizione degli Organi Sociali per il periodo residuo del mandato in corso, secondo quanto previsto dal Progetto di fusione.

Il testo completo del nuovo Statuto Sociale che viene sottoposto all'Assemblea dei Soci è disponibile sul sito internet www.inbanca.bcc.it.

SPECIALE ASSEMBLEA

Una fusione per crescere

CONFERMATI LA CENTRALITÀ DEI SOCI, L'ATTENZIONE ALLE COMUNITÀ LOCALI E IL SOSTEGNO AGLI ENTI DEL TERRITORIO

La fusione ricerca l'obiettivo di costituire una realtà con una dimensione e una copertura territoriale più rilevante. Oggi le due BCC operano su **territori complementari e omogenei** con il medesimo substrato culturale, economico e sociale, senza sovrapposizioni in termini di posizionamento commerciale e clientela affidata; dopo la fusione, la Banca potrà, quindi, usufruire di maggiori opportunità nello sviluppo della propria attività e nel miglioramento della propria presenza nel tessuto economico di insediamento.

L'aggregazione delle due banche è del tutto in linea con lo spirito della riforma del sistema delle BCC, che persegue lo scopo di creare sinergie fra le singole

aziende, con una grande possibilità di ottimizzare i costi dei prodotti e dei servizi. La Legge di riforma ha l'obiettivo di mantenere la presenza sul territorio di un **minor numero di BCC, più strutturate ed efficienti**, con conseguenti risvolti positivi in termini di contenimento dei costi strutturali. Contemporaneamente, vengono **mantenuti i principi mutualistici** tipici della cooperativa di credito, quali la solidarietà, l'attenzione alle persone e il localismo, che sono alla base dell'esistenza del Credito Cooperativo e sono tuttora percepiti come valori ritenuti fondamentali anche nell'attuale contesto di mercato.

Vengono, quindi, confermati la **centralità dei**

Soci e delle relazioni con i clienti, la vicinanza alle comunità locali, il sostegno agli enti e alle associazioni che operano nel territorio.

In particolare, per i Soci e per i clienti non vi saranno cambiamenti nella normale operatività, poiché la Banca manterrà la propria caratteristica di **banca di prossimità** e di relazione, garantendo i consueti servizi e rafforzando l'attività di consulenza. Ciò sarà possibile grazie ad un gruppo di dipendenti motivato e preparato, che verrà integrato dai collaboratori della BCC di Forlì in un unico contesto aziendale e con una **uniformità nella gestione delle relazioni** con la clientela delle due banche.



Imola



Lugo



Ravenna



Forlì

BCC RAVENNATE E IMOLESE E BCC DI FORLÌ TRA STORIA E INNOVAZIONE

IL CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE opera come banca delle comunità locali, su di un territorio interprovinciale, grazie alla integrazione di diverse realtà.

La nostra radice storica è costituita da 11 Casse rurali ed artigiane, che si sono fra loro aggregate nel tempo, mediante successive operazioni di fusione: Russi, Lugo, Granarolo Faentino, Cotignola, San Pietro in Trento, San Pancrazio, Villa Filetto, Mezzano, Tredozio, Faenza, Sassoleone.

Nel 1998 le Casse Rurali di Faenza, Lugo e Ravenna/Russi hanno dato vita al Credito Cooperativo Provincia di Ravenna, mentre nel 2002 con l'aggregazione del Credito Cooperativo Imolese la Banca ha assunto la denominazione di Credito Cooperativo ravennate e imolese. I valori che caratterizzano l'essenza della BCC ravennate e imolese sono quelli della mutualità, del localismo, dell'etica e della responsabilità sociale. La Banca si ispira ai principi della solidarietà e agisce in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo.

I soci sono più di 23.800, i nuovi ingressi superano le 1.000 unità ogni anno, grazie ad una politica di apertura e di incentivazione all'ampliamento della base sociale.

LA BANCA DI FORLÌ rappresenta la sintesi del movimento cooperativo presente nella città, nascendo dalla confluenza e dalla fusione di due storici istituti: la Cassa Rurale ed Artigiana di San Varano e la Cassa Rurale ed Artigiana di Malmissole. Sia la prima Cassa, nata nel 1900, sia la seconda, nata nel 1905, furono espressioni dell'imprenditorialità legata al mondo cattolico e contadino. Verso la metà degli anni Sessanta vi fu un allargamento delle attività verso le piccole e medie imprese, artigianali e non, operanti in settori diversi da quello agricolo.

Il 4 aprile 1971 le due Casse Rurali diedero vita alla nuova "Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì", nata come società cooperativa a responsabilità limitata. Gli ultimi anni hanno sancito una lunga espansione della nuova Cassa Rurale, che dal 1996 ha cambiato la denominazione in Banca di Forlì Credito Cooperativo.

Attualmente la BCC di Forlì annovera venti filiali nei Comuni di Forlì, Predappio, Meldola, Castrocaro Terme-Terra del Sole e Ravenna e la base sociale è rappresentata da circa 3.000 Soci.

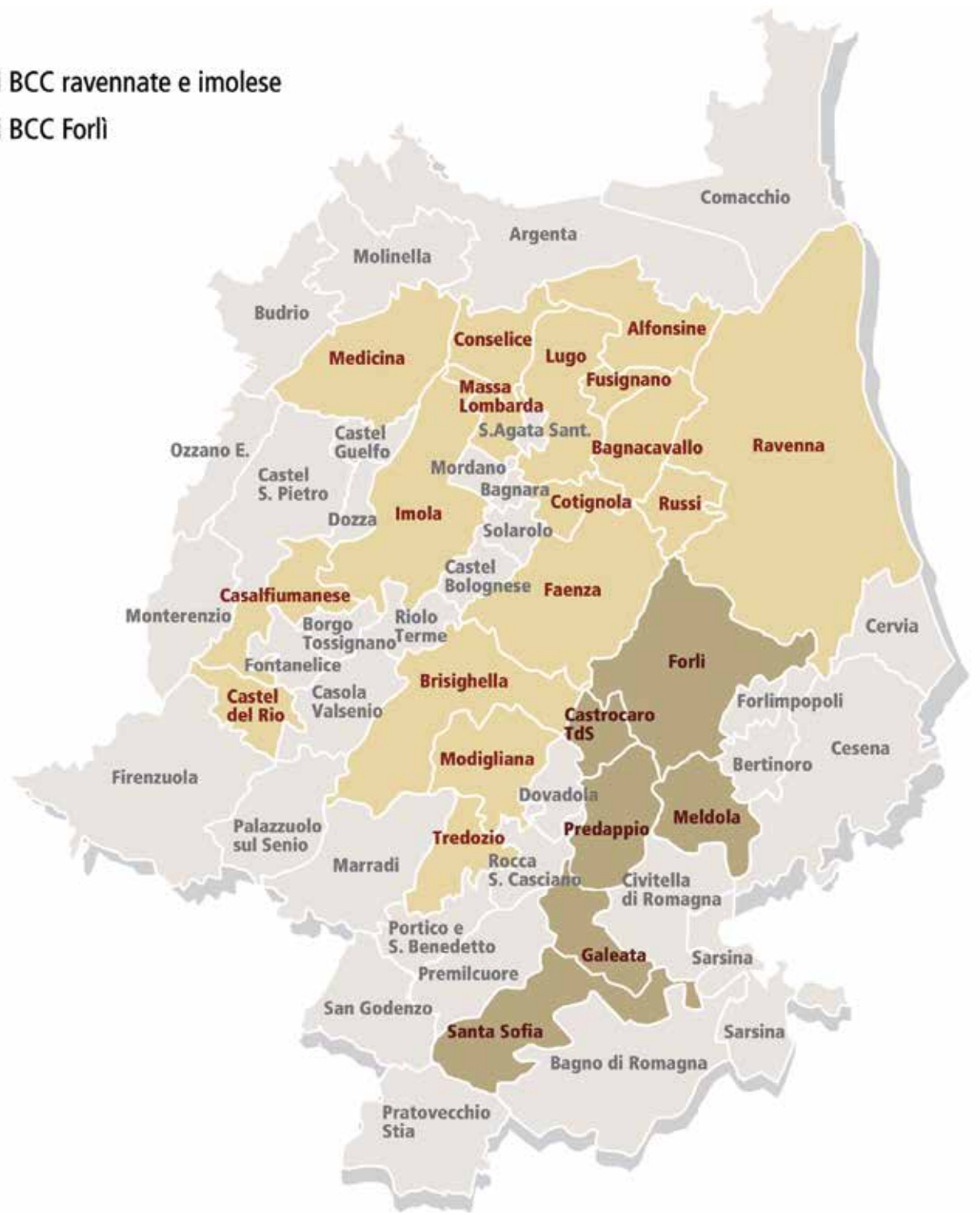


BCC ravennate e imolese, sede centrale di Faenza









BCC di Forlì

- Comuni dove sono presenti Filiali BCC ravennate e imolese
- Comuni dove sono presenti Filiali BCC Forlì
- Comuni confinanti



: sede centrale

I DATI *

	BCC ravennate e imolese	BCC di Forlì
 Soci	23.793	2.887
 Clienti	97.432	31.781
 Filiali	47	20 (al 1° aprile 2017)
 Dipendenti	454	182
 Impieghi	1.781.866.533 €	745.894.898 €
 Raccolta complessiva	3.628.352.345 €	1.080.198.018 €

* I principali dati aggregati si riferiscono al 31.12.2016

SPECIALE ASSEMBLEA

UN'INIZIATIVA CHE RACCHIUDE TUTTE LE PROPOSTE RISERVATE AI SOCI PER DIFFONDERE UNA CULTURA DELLA PREVENZIONE E DELLA PREVIDENZA E GARANTIRE MAGGIORE BENESSERE

All'Assemblea dei Soci del prossimo 6 maggio, così come in occasione degli incontri informativi pre-assembleari, sarà attivo a partire dalle ore 16.00 il Punto Tutela Socio, presso cui i Soci potranno ricevere maggiori informazioni sul progetto.

Che cos'è il Progetto Tutela Socio? E' l'iniziativa della Banca che racchiude tutte le proposte riservate ai Soci per diffondere una cultura della prevenzione e della previdenza e garantire maggiore benessere ai Soci ed alle loro famiglie. Sin dal 2014, la Banca ha dato la possibilità ai propri Soci di scegliere in alternativa alle classiche manifestazioni sociali (incontri conviviali

Che cos'è il Progetto Tutela Socio?

e culturali) di aderire ad un progetto: un modo per dare una risposta concreta ai Soci che pensano al loro futuro. Sono attualmente tre i progetti inseriti nella Tutela Socio.

Progetto Tutela Assicurativa

Offre un **bonus sconto commerciale di 50,00 euro** per i Soci che sottoscrivono una polizza assicurativa a fronte dei molteplici rischi connessi alla famiglia, al patrimonio, alla salute ed alle attività lavorative dei Soci. Il Socio può beneficiare del bonus a fronte della sottoscrizione di uno dei seguenti ambiti di copertura: FAMIGLIA - per tutelare economicamente la famiglia a fronte di eventi che possono turbare la vita familiare e colpire la casa di abitazione o gli eventuali immobili a disposizione; AGRICOLTURA - per proteggere i frutti del lavoro dei proprietari, conduttori e/o affittuari di una azienda agricola; SALUTE - per

proteggere la famiglia con soluzioni semplici e convenienti in caso di ricoveri ospedalieri e di interventi chirurgici; INFORTUNI - per tutelare la persona dalle conseguenze di infortuni in ambito professionale ed extraprofessionale; AUTO - per assicurare l'auto e chi la guida.

Progetto Previdenza Integrativa

Offre un **bonus sconto commerciale di 50,00 euro** per i Soci che sottoscrivono un fondo pensione. L'obiettivo è incentivare il risparmio previdenziale, utile a sostenere il tenore di vita durante la fase di pensionamento, in considerazione dei sempre più esigui livelli di sostegno economico della previdenza pubblica.

Progetto Salute

Offre un **bonus del valore di 40,00 euro** per usufruire di check-up a tariffe agevolate presso strutture sanita-



rie convenzionate del territorio (ANDI Associazione Nazionale Dentisti Sezione Provinciale di Ravenna, Astrea Medical Center e San Pier Damiano Hospital (GVM) di Faenza e Poliambulatorio Valsalva di Imola). L'obiettivo del progetto è diffondere una cultura della prevenzione a tutela del benessere psico-fisico delle persone.

Il Socio può aderire ad una delle iniziative previste dal Progetto Tutela Socio in alternativa alle manifestazioni sociali.

Al via il concorso "Condividi la nostra idea di BCC!"

L'INIZIATIVA, ARTICOLATA IN DUE FASI, SI SVOLGERÀ TRAMITE CONSEGNA DI UNA CARTOLINA "GRATTA E VINCI"

Dal 29 marzo al 6 maggio 2017 - in occasione degli incontri informativi locali per i Soci e dell'Assemblea annuale dei Soci - si terrà il concorso a premi "CONDIVIDI LA NOSTRA IDEA DI BCC!".

Il concorso, articolato in due fasi, si svolgerà tramite consegna di una cartolina "Gratta e Vinci". Durante la prima fase ai Soci della Banca e a tutte le persone fisiche - anche non Soci - che parteciperanno agli incontri informativi (Imola, Lugo, Ravenna, Faenza) sarà consegnata una cartolina "Gratta e Vinci" al momento dell'accesso all'incontro.

Ai Soci della Banca che parteciperanno in proprio all'Assemblea dei Soci sarà consegnata una cartolina "Gratta e Vinci" al momento della registrazione.

Presso i punti informativi dedicati al Progetto Tutela Socio attivi nelle sedi degli incontri informativi e dell'Assemblea, i Soci che manifesteranno il loro interesse al Progetto, compilando il

modulo allegato al depliant Progetto Tutela Socio, riceveranno un'ulteriore cartolina.

Rimuovendo la banda "Gratta e Vinci" i possessori delle cartoline potranno scoprire se hanno vinto uno dei **premi immediati in palio (300 buoni spesa CLAI da 20 Euro e 100 buoni spesa COFRA da 30 Euro)**. I buoni spesa potranno essere ritirati il 6 maggio presso il PalaCattani in occasione dell'Assemblea dei Soci o in Filiale, a partire da lunedì 8 maggio ed entro mercoledì 31 maggio.

I Soci della Banca presenti in proprio all'Assemblea dei Soci del 6 maggio 2017 potranno inoltre partecipare alla seconda fase del concorso. A tal fine dovranno compilare le cartoline "Gratta e Vinci" in loro possesso (ricevute durante gli incontri informativi e/o il giorno stesso dell'Assemblea) e imbutarle nelle apposite urne presenti presso il PalaCattani.

Al termine dell'Assemblea dei Soci, alla presenza del funzionario incaricato della Camera di Commercio di Ravenna, saranno estratte le



3 cartoline vincitrici che si aggiudicheranno i **superpremi in palio: 1 bicicletta elettrica WA-YEL e 2 buoni spesa Cadhoc del valore di Euro 400,00 cadauno**.

Il regolamento del concorso a premi è pubblicato sul sito www.inbanca.bcc.it.

Estratto del Regolamento: Concorso a premi con cartoline Gratta e Vinci (rinvenimento immediato dei premi) ed estrazione finale il giorno 06/05/2017. Durata concorso: dal 29/03/2017 al

06/05/2017. I buoni spesa CLAI o COFRA potranno essere ritirati il 06/05/2017 durante l'Assemblea dei Soci o richiesti in Filiale da lunedì 08/05/2017. Termine massimo per il ritiro dei premi: 31/05/2017. Montepremi complessivo: €11.000. Regolamento completo su www.inbanca.bcc.it, presso l'agenzia delegata ABC Marketing Srl, le Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese Soc. coop., le sedi degli incontri informativi per i Soci e dell'Assemblea dei Soci.